

Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

Carta Oro American Express
1° anno quota gratuita.

€50 di voucher viaggi ogni ann

Richiedila ora >Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Consulta i fogli informativi su americanexpress.it/terminiecondizioni

A FIL DI RETE

Da «Lost» a «Breaking Bad»: la complessità narrativa delle serie Usa

Il libro («Complex Tv») di Jason Mason spiega come lo storytelling televisivo è profondamente cambiato, grazie a novità tecnologiche, produttive e di ricezione

ALDO GRASSO

di Aldo Grasso



«La complessità narrativa è ormai talmente diffusa e popolare che potremmo considerare quel periodo che va dagli anni Novanta fino a oggi come l'era della televisione complessa. La complessità non ha sostituito le forme convenzionali della maggior parte dei programmi televisivi: a tutt'oggi vanno in onda molte più sitcom e serie convenzionali che narrazioni complesse, per non

parlare dei tanti generi di non-fiction e semi-fiction di successo come i reality, i telegiornali satirici e i programmi di life-style, che a tutt'oggi sono anzi tra i più diffusi».

Alla serialità americana mancava una definizione che in qualche modo la legittimasse all'interno della comunità scientifica (sempre così autoreferenziale), dei media studies e dei cultural studies. *Complex Tv. Teoria e tecnica dello storytelling delle serie tv* di Jason Mason è stato pubblicato da Minimum Fax, a cura di Fabio Guarnacia e Luca Barra: dalla rivoluzione apportata dai *Soprano* al successo irripetibile di *Lost*, dalla struttura comica complessa di *Arrested Development* e *How I Met Your Mother* fino alla radicale trasformazione di Walter White in *Breaking Bad*, lo storytelling televisivo è profondamente cambiato, grazie a novità tecnologiche, produttive e di ricezione.

Spesso per nobilitare questa tv, si fa un abuso di paragoni letterari o cinematografici. La parte più interessante del lavoro di Mason è proprio questa: analizzare il mezzo televisivo in sé, piuttosto che cercare di legittimarlo attraverso similitudini cross-mediali. «È cambiato il modo in cui — scrive Mason — gli spettatori guardano la serie, così come sono cambiate la produzione e la distribuzione, e tutto ciò ha portato a una nuova forma di storytelling che io ho definito complex tv, tv complessa». Il libro spiega il fenomeno addentrandosi nei dettagli. Con un linguaggio un po' troppo accademico. In 300 pagine si poteva dire meglio quello che l'autore dice in 600.

6 agosto 2017 (modifica il 6 agosto 2017 | 19:35)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEGUI CORRIERE SU FACEBOOK

Mi piace 2,4 mln

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da



Il triangolo vichingo d'Irlanda a Waterford
(IRELAND.COM)



Martinez, così flop da meritarsi il rinnovo
(SKY)



Guida ai viaggi lunghi in aereo: come affrontarli
(AIG.CO.IT)



Junior Masterchef, è morto Andrea Pace: era arrivato terzo nel



Steve Earle: «Incido dischi per pagare gli alimenti»



Ambulante senegalese aggredito con i bastoni, protetto da



Morta Stéfania Fiorentino, la mamma della «bimba di



Molestie sessuali, Taylor Swift vince (un dollaro) al processo



Verona, ragazzina italiana rifiutata al concorso perché nera

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT

LO STILE

Un regista nella storia di Hollywood che cambiò le regole della comicità

di [Paolo Mereghetti](#)

Gag distruttive e rivoluzionarie. Disprezzato dai critici Usa, amato dal pubblico

IL COMMENTO

Morto Jerry Lewis, Celentano: «In Italia c'era un tizio che scimmiottava le tue mosse: quello ero io»

di Adriano Celentano

Il «Molleggiato» ricorda il comico americano scomparso ieri al quale si ispirò agli esordi della sua carriera artistica

SPIONAGGIO **

Atomica bionda

di Maurizio Porro

LAS VEGAS

Morto Jerry Lewis, leggenda della comicità Usa. Aveva 91 anni

di Maurizio Porro

L'attore, regista e cantante si è spento domenica nella sua casa di Las Vegas dove viveva con la seconda moglie. È stato uno dei più grandi showman del Novecento

L'INCONTRO

Kevin Spacey, Doc come Underwood «Amo i miei personaggi ambigui»

di Stefania Ulivi

L'attore è un criminale che organizza rapine alle banche in «Baby driver. Il genio della fuga»: «Il mio lavoro è regalare sfumature ai dipinti di altri»

L'INTERVISTA

Ficarra e Picone: il bello e il brutto dell'Italia nei nostri personaggi

di Renato Franco

I due comici si raccontano dopo il successo di pubblico e critica de «L'ora legale»: «Come diceva Totò, bisogna irridere il potere, essere feroci con chi governa»

TEATRO

«La mia Grisélidis Réal, una prostituta rivoluzionaria»

di Emilia Costantini

La turca Serra Yilmaz in scena a Todi con «Memorie di una prostituta», un monologo tratto da una storia vera. L'attrice: «Uno spettacolo di denuncia»

CINEMA

Polanski, no all'archiviazione delle accuse di stupro

Un giudice di Los Angeles respinge la richiesta di chiudere il caso di stupro di cui il regista è accusato dal 1977. La vittima: «Archiviazione un atto di pietà»
